

VILLAFRANCHESE

VILLAFRANCA. L'opera sarebbe costruita dal Comune di Verona, ma dirotterebbe traffico nella frazione villafranchese

Smog, il Riccio affila gli aculei e scalda i motori della protesta

Lunedì l'assemblea di Legambiente contro la rotatoria di Madonna di Dossobuono
Ci saranno anche il sindaco Mario Faccioli (Fi) e, per la minoranza, Paolo Martari (Pd)

Maria Vittoria Adami

È tutto pronto per l'assemblea pubblica di lunedì promossa dal gruppo Il Riccio di Legambiente, alla delegazione comunale di Dossobuono, in viale Europa, alle 20.30. In seno alla quale si costituirà il comitato per il No alla costruzione di una rotatoria a Madonna di Dossobuono «opera inutile», la definisce il gruppo, «dannosa e che spreca denaro pubblico».

Sarebbe costruita dal Comune di Verona per 440mila euro (finanziata per metà dalla A4) all'uscita della tangenziale per chi viene da Est.

Ma si è alzato un fronte compatto e contrario: con Legambiente si schierano anche il sindaco di Villafranca Mario Faccioli (Fi) e la sua maggioranza, e pure l'opposizione di centro sinistra con Paolo Martari (Pd). Saranno tutti presenti alla serata di lunedì.

Se da un lato la rotatoria serve per meglio gestire il traffico in uscita dalla tangenziale, dall'altro dirotterà molte auto dirette al Villafranchese e all'aeroporto Catullo attraverso l'abitato di Dossobuono.

Per questo Faccioli, Martari e Legambiente sono contrari e propongono di lavorare all'interno della tangenziale



L'uscita dalla tangenziale a Madonna di Dossobuono e il cavalcavia in direzione Dossobuono FOTOFOTOCORCA

costruendo un raccordo, tramite un sottopasso, con il braccio di uscita per aeroporto e Villafranca che già si innesta alla corsia opposta.

Molti anni fa il raccordo c'era. Ma è stato chiuso perché pericoloso.

Di conseguenza, oggi molti automobilisti per recarsi nel Villafranchese escono dalla tangenziale a Madonna di Dossobuono ed effettuano una pericolosa inversione a U sul cavalcavia.

LA PROPOSTA di raccordo è stata oggetto di scontro politico tra Faccioli, Luca Zamperini

di della Lista Tosi (consigliere comunale di minoranza ma anche provinciale di maggioranza favorevole alla rotonda) e la Provincia, finché non è stata introdotta nel protocollo d'intesa che sottoscriveranno i soci veronesi della A22 (Comune di Verona, Provincia e Camera di commercio) con la società Autobrennero.

Il documento è stato approvato con l'integrazione del raccordo, mercoledì pomeriggio. Il testo elenca una serie di interventi infrastrutturali nel Veronese a carico di A22. E nei giorni scorsi la polemi-

ca si è infittita fino a imporre l'introduzione in elenco anche dell'innesto.

SECONDO IL RICCIO la rotonda di Madonna trasformerà via Cavour a Dossobuono in una superstrada interna al paese.

«Da anni solleviamo queste questioni scrivendo lettere dal 2007 e prima organizzando biciclettate, per proporre una mobilità sostenibile e dei luoghi abitati a misura di bambini e anziani, poi nel 2012 mobilitandoci contro il casello», spiega Ezio Tomelleri del Riccio. E se ne parlerà anche lunedì sera.

«L'uscita di Madonna è stata fatta per servire Santa Lucia e a tale scopo è più che sufficiente, basta metterla in sicurezza con cordoli in cemento e telecamere. Per il Villafranchese occorre puntare al raccordo in attesa del quale ci sono diverse possibilità: l'uscita in Zai per chi va a Dossobuono e quella al centro agroalimentare per chi va in aeroporto o a Villafranca. Se si impiegano soldi per la rotonda difficilmente poi si possono reperire per il raccordo. E i fondi vanno chiesti ad A22, A4, aeroporto, Camera di Commercio, Regione, Ministero delle infrastrutture e Comuni di Verona e di Villafranca», continua Il Riccio che conclude: «Oggi esistono studi di fattibilità per un raccordo con un tracciato razionale ed efficace che rendono realizzabile quest'opera utile e strategica per l'intero territorio. E per questo vanno impiegati soldi pubblici. Ogni anno le amministrazioni sono impegnate a contrastare l'inquinamento ambientale. Esistono tavoli tecnici provinciali che studiano strategie e interventi. Ma a cosa servono tutte queste riunioni e parole se poi si creano le condizioni per portare ancora più inquinamento nelle zone abitate?». •

POVEGLIANO. Dal 19 novembre, in mostra per intero, con ritratti, spartiti e accessori di scena

Grammofoni, dischi e costumi arriva Opera a villa Balladoro

Guadagnini offre casa al museo di via del Pontiere che non ha spazio

Valeria Zanetti

Conto alla rovescia per il trasloco del museo Opera a villa Balladoro di Povegliano.

La raccolta di 500 pezzi tra dischi d'epoca, costumi e accessori di scena, fotografie, spartiti, ritratti e grammofoni, finora ospitata all'interno dell'istituto tecnico industriale statale «Ferraris», in via del Pontiere, a Verona, non è mai stata completamente esposta per motivi di spazio. Ora potrà essere messa in mostra per intero, dal 19 novembre, proprio nei locali della dimora storica poveglianese.

«SIAMO ad un passo dal realizzare il polo culturale e museale del Comune, che potrà diventare tra un anno e mezzo circa, dopo un adeguato intervento di promozione, un attrattore di visitatori da tutto il comprensorio», spiega l'assessore alla cultura, Pietro Guadagnini.

Ma da quanto tempo si ragiona sullo spostamento?



Il direttore Francesco Chiantera del museo Opera con alcuni pezzi che saranno portati alla Balladoro

«Da pochissimo: appena ho sentito delle difficoltà del museo, che non poteva rimanere nella sua collocazione attuale, ho subito contattato il direttore, Francesco Chiantera», racconta Guadagnini. «Ai responsabili della raccol-

ta», continua, «ho esposto i progetti dell'amministrazione sulla villa».

L'ESPOSIZIONE di Opera, dedicata alla lirica, secondo i progetti di Guadagnini, sarà affiancata alla sezione ar-

cheologica, con reperti risalenti prevalentemente alle epoche celtica e longobarda. Nell'antico complesso c'è inoltre la biblioteca storica con preziosi documenti e volumi datati. «Infine», continua Guadagnini, «si potrà

progettare la valorizzazione dell'archivio Balladoro che custodisce testimonianze uniche sull'attività di commercio della seta». Contiene anche opere di letteratura italiana, latina e straniera, sui dialetti e il folklore ma anche di filologia, lingua, storia, viaggi e agraria, letteratura e teatro popolare, in 10mila volumi, 2.400 dei quali unici.

Intanto si programma il debutto della raccolta a Povegliano, con la possibilità di ascoltare anche i grammofoni dal vivo. «Arriverà a pochi giorni dall'inizio dell'Avvento, in occasione della manifestazione «Luci di Natale», mercatino d'eccellenza che sarà allestito tra le sale del palazzo», prosegue.

LA COLLEZIONE sarà sistemata al terzo piano dell'edificio, ma solo temporaneamente. Poi i responsabili del museo Opera, della biblioteca, dell'archivio e dell'associazione Balladoro, che si occupa di archeologia, insieme ai componenti dell'amministrazione affronteranno il nodo dell'utilizzo più funzionale degli spazi della struttura.

«La soddisfazione», conclude Guadagnini è di essere riusciti in poco tempo a trovare un'intesa con il museo Opera e di poter portare a Povegliano una collezione che offrirà un'occasione in più per visitare il nostro territorio», conclude l'assessore. •

Brevi

ERBÈ
RADUNO E SFILATA
AL MONUMENTO
E POI MESSA E PRANZO

Domani, alle 11, raduno al monumento, messa nella parrocchiale e poi sfilata per le vie del paese, con cerimonia commemorativa al monumento. Alle 13, pranzo sociale in una agriturismo di Isola della Scala. Organizza Comune con Ancr, associazioni d'arma e corpo bandistico Giuseppe Verdi. **LI.FO.**

BUTTAPIETRA
DIVIETO AI CAMION
IN CENTRO PAESE
PER UN ANNO

Resterà vietato per un altro anno il passaggio dei camion nel centro del paese. A stabilirlo un provvedimento adottato dal sindaco Sara Moretto che proroga l'ordinanza dell'ottobre del 2015. L'interdizione del passaggio dei mezzi pesanti è dovuta alla necessità di ridurre l'inquinamento atmosferico dovuto ai gas di scarico dei camion, in attesa che venga realizzata la variante alla Statale 12 che devierà il traffico fuori dal centro. **LI.FI.**

VIGASIO
UNA CONFERENZA
SUL TIEPOLO
CON MARCO PERINI

Lunedì, alle 15.30, nella sala Santa Teresa di via Chiesa, si tiene un incontro dell'università itinerante dell'Auser. Marco Perini tratterà il tema: «La vita e le opere di Giambattista Tiepolo». **V.L.**

TREVENUOLO
SI CELEBRA
IL IV NOVEMBRE
CON TRE CERIMONIE

Domenica tre cerimonie per ricordare il IV novembre con la banda di Roncole. A Trevenzuolo, messa alle 9,30, seguita dall'alzabandiera sul monumento ai caduti. Alle 10, a Fagnano con messa e alzabandiera al monumento alla Pace. A Roncole, alle 11, messa e alzabandiera. I Combattenti e reduci di Roncole, con gli Alpini, organizzano il «Rancio assieme». **LI.FO.**

BUTTAPIETRA
SERATA DELLA LEGA
SULLE RAGIONI DEL NO
AL REFERENDUM

Lunedì, alle 20.30, in sala Rossini, incontro della Lega nord sul No al referendum costituzionale. Intervengono l'assessore e il consigliere regionali Elisa De Berti e Alessandro Montagnoli e i segretari provinciale e locale Paolo Paternoster e Renzo Giacomuzzi. **LI.FI.**

RIZZA
HIGH VOLTAGE
SUONANO
AL PEIKKO PUB

Oggi, alle 21.30, al Peikko pub suonerà il gruppo degli High Voltage. La band rock interpreterà pezzi in tributo agli Ac/Dc, una delle più celebri compagnie di musica hard rock. L'ingresso è libero. **FRA.BOM.**

MOZZECANE. Sociale

Nasce la banca dei cittadini che donano tempo agli altri

La Giunta comunale ha dato il via al progetto della Banca del tempo, finalizzato alla creazione di una associazione autonoma senza fini di lucro, per la gestione appunto di una Banca del tempo dove i cittadini possano impegnarsi nell'attività di volontariato mettendo a disposizione il proprio tempo per chi ne ha bisogno. Esperienza presente in altri territori, è un'associazione tra persone che si organizzano e si scambiano tempo per aiutarsi nelle piccole necessità quotidiane.

«Questa forma di volontariato», spiega il responsabile dell'ufficio alla persona Umberto Bertezolo, «apre a una nuova esperienza di reciprocità nella quale si può prestare il tempo e utilizzare quello degli altri». Il progetto è finanziato con un contributo di 9.520 euro dalla Regione, da utilizzare per formalizzare la collaborazione con due persone anziane del territorio che si impegnino a creare, pubblicizzare e avviare la Banca in collaborazione con l'educatrice del Comune.

«La finalità», aggiunge il sindaco Tomas Piccinini, «è quella di mettere in rete risorse dei cittadini stimolando nuovi percorsi di solidarietà formale e informale che aiutino il superamento di questa difficile congiuntura economica». Chiunque volesse collaborare al progetto può rivolgersi al Servizio educativo comunale negli orari d'ufficio o telefonando allo 045 6335809. • **V.C.**

VILLAFRANCA. Gite

Prima di Natale
Milano, Londra
e mercatini
con la biblioteca

Tre viaggi prenatalizi proposti dalla biblioteca comunale, tra novembre e dicembre. Sono aperte le iscrizioni.

Il 26 novembre, la meta sarà Milano per la mostra «Luoghi e volti del Giappone» a palazzo Reale. Si partirà alle 7.30 per visitare l'esposizione sulla società giapponese del settimo e nono secolo e il suo rapporto profondo con la natura e l'arte, nonché l'influsso che ebbe sulla pittura dei più celebri impressionisti. Nel pomeriggio si visiterà il duomo e il centro storico.

Dal 4 all'8 dicembre si partirà per Londra per la visita ai suoi luoghi significativi nello scenario delle luminarie londinesi.

L'ultima tappa, l'11 dicembre sarà a Bressanone e Vipiteno per i mercatini di Natale, dalle 6,30 alle 18,30. Si vivranno le atmosfere di grande fascino della Bressanone città vescovile il cui centro storico si snoda attorno al duomo di epoca barocca. E poi Vipiteno dominata dalla splendida Torre delle Dodici.

Informazioni allo 045.790.2901 o a biblioteca@comune.villafranca.vr.it. • **M.V.A.**